



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI BORGO TOSSIGNANO

BOIC809005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI BORGTOSSIGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10364** del **13/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 68*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 21** Traguardi attesi in uscita
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 37** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 55** Valutazione degli apprendimenti
- 59** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 65** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 66** Aspetti generali
- 67** Modello organizzativo

- 76** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 80** Reti e Convenzioni attivate
- 85** Piano di formazione del personale docente
- 93** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO

L'Istituto comprensivo di Borgo Tossignano si snoda per tutta la vallata del fiume Santerno, distribuendo lungo un asse di circa 20 Km i suoi 11 plessi, nei comuni di Castel del Rio, Fontanelice, Borgo Tossignano e Casalfiumanese: esso comprende 2 Scuole dell'Infanzia, 5 Scuole Primarie e 4 Scuole Secondarie di primo grado. Le zone più lontane garantiscono il presidio scolastico in aree piuttosto distanti, a bassa densità abitativa, ai margini delle regioni Emilia-Romagna e Toscana, ai confini tra le province di Bologna e Firenze, tra i comuni di Casalfiumanese, Castel del Rio, Firenzuola, Monterenzio e Castel San Pietro Terme. L'ampio territorio ha una struttura pedecollinare e montana e presenta varietà paesaggistiche ed economiche. Alla vocazione agricola di frutteti e seminativi, la parte più a valle ha affiancato importanti centri industriali dei settori conserviero e ceramico; la parte più montana, invece, con siti di interesse naturalistico, ha potenziato i settori dell'allevamento, del turismo e del piccolo artigianato. L'attaccamento al territorio, particolarmente sentito dai residenti, garantisce la formazione di un tessuto sociale sostanzialmente coeso, capace di organizzarsi in reti di supporto e di aiuto, in cui si riconosce il ruolo fondamentale di uno scambio reciproco tra la scuola e la comunità locale.

In generale, la popolazione scolastica è multiculturale, sia per la presenza di alunni nati in Italia da famiglie di altra nazionalità, sia per l'importante processo migratorio. La scuola, in tale contesto, si arricchisce di diversità e rappresenta il primo e più importante centro di incontro e inclusione.

Territorio e capitale sociale

Nei quattro territori comunali operano diverse associazioni ed enti che concorrono alla crescita formativa e culturale dei ragazzi: società sportive, scuole di musica, biblioteche comunali, associazioni culturali e gruppi di volontariato.

La scuola è inoltre inserita in una rete di scuole del territorio imolese, che facilita il confronto e la realizzazione di iniziative in comune. Sul territorio, inoltre, operano diverse associazioni ed Enti tra cui il CISS/T che offre strumenti per la formazione del personale e l'orientamento degli studenti in uscita dalla scuola di secondaria di primo grado. Diversi progetti (Educazione ambientale, alimentare, alla legalità, al primo soccorso, ...) sono attivati grazie a Enti, CEAS, Parco Regionale della Vena del Gesso, associazioni, l'Arma dei Carabinieri, volontari dei Vigili del Fuoco e singoli esperti che operano sul territorio. Fondamentale apporto è fornito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola



che contribuisce con un finanziamento per il PTOF e con singole iniziative rivolte agli studenti e alla scuola. Anche gruppi di genitori contribuiscono alla realizzazione di particolari progetti o iniziative.

Risorse economiche e materiali

Tutti i Plessi presentano strutture ed edifici indipendenti. In ogni Comune è presente una palestra attrezzata che viene utilizzata dalle singole scuole. In località Sassoleone è presente un campo sportivo all'aperto e una grande sala polivalente comunale.

Sono presenti monitor interattivi in ogni plesso di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado. L'uso del registro elettronico è esteso a tutte le classi e sezioni dell'Istituto. Nel corso dell'ultimo anno scolastico, i laboratori sono stati implementati con nuove dotazioni informatiche (pc, schermi touch screen, ...). Ogni laboratorio ha un referente che ne cura l'organizzazione. Gli interventi e le acquisizioni a cui si sta procedendo grazie ai fondi finalizzati ottenuti dai PON "Reti locali" e "Digital Board" offrono importanti opportunità di miglioramento delle reti in uso alle scuole e delle dotazioni di monitor interattivi presenti nelle aule.

Per supportare adeguatamente l'offerta formativa, è necessario attivare tutte le risorse interne (umane, strutturali e gestionali) attraverso un efficace sistema di comunicazione e di gestione collegiale dei compiti d'Istituto, ed è altrettanto necessario stabilire una rete, che permetta di attivare tutte le risorse esterne co-interessate alla funzione sociale della scuola e quindi coinvolgibili in una progettazione integrata. Il modello organizzativo di gestione interna non può prescindere dal ruolo importante che gli Organi Collegiali e le rappresentanze delle varie componenti possono e devono svolgere all'interno della scuola. Tra le risorse umane dell'Istituto i compiti sono distribuiti per un'efficace ed efficiente gestione, in base a precise responsabilità e ruoli. Il Collegio dei Docenti, dopo un'analisi della specifica situazione operativa e dei relativi bisogni in relazione alle concrete esigenze del PTOF, identifica al suo interno le Funzioni Strumentali. I docenti incaricati della Funzione Strumentale hanno la responsabilità di seguire l'ambito di intervento affidato loro, individualmente o in collaborazione con la Commissione che coordinano.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DI BORGO TOSSIGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC809005
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA 17 BORGO TOSSIGNANO 40021 BORGO TOSSIGNANO
Telefono	054290196
Email	BOIC809005@istruzione.it
Pec	boic809005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.borgotossignanoic.it

Plessi

R.RAVAGLIA VICCHI-M.A RAVAGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA809012
Indirizzo	VIA VIII DICEMBRE, 5 FONTANELICE 40025 FONTANELICE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VIII DICEMBRE 5 - 40025 FONTANELICE BO

SCUOLA INFANZIA CASALFIUMANESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	BOAA809023
Indirizzo	VIA ANDREA COSTA, 17 CASAL FIUMANESE 40020 CASALFIUMANESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale ANDREA COSTA 15 - 40020 CASALFIUMANESE BO

GIUSEPPE MENGONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE809017
Indirizzo	CORSO EUROPA, 22 FONTANELICE 40025 FONTANELICE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Corso EUROPA 22 - 40025 FONTANELICE BO
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

IC BORGO TOSSIGNANO C. ZAVOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE809028
Indirizzo	LARGO GRUPPO COMBATTENTI FOLGORE 9 BORGO TOSSIGNANO 40021 BORGO TOSSIGNANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Largo GRUPPO DI COMBAT.TO FOLGORE 9 - 40021 BORGO TOSSIGNANO BO
Numero Classi	7
Totale Alunni	130

GIUSEPPE VERDI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE809039
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 2 CASTEL DEL RIO 40022 CASTEL DEL RIO

Edifici

- Via Via IV Novembre 2 - 40022 CASTEL DEL RIO BO

Numero Classi	5
Totale Alunni	48

GRAZIA DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE80904A
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA RAPPRESAGLIA, 5 SASSOLEONE 40020 CASALFIUMANESE

Edifici

- Via MARTIRI RAPPRESAGLIA 5 - 40020 CASALFIUMANESE BO

Numero Classi	5
Totale Alunni	12

CARLO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE80905B
Indirizzo	VIALE ANDREA COSTA 15 CASALFIUMANESE 40020 CASALFIUMANESE

Edifici

- Viale ANDREA COSTA 15 - 40020 CASALFIUMANESE BO

Numero Classi	5
---------------	---



Totale Alunni 97

S.BARTOLOMEO APOSTOLO-BORGO T. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BOMM809016

Indirizzo VIA DELLA RESISTENZA 17 - 40021 BORGO TOSSIGNANO

Edifici

- Largo GRUPPO DI COMBAT.TO FOLGORE 9 - 40021 BORGO TOSSIGNANO BO

Numero Classi 5

Totale Alunni 78

S.BARTOLOMEO APOSTOLO FONTANELI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BOMM809027

Indirizzo CORSO EUROPA 20 - 40025 FONTANELICE

Edifici

- Via CORSO EUROPA 24 - 40025 FONTANELICE BO

Numero Classi 3

Totale Alunni 54

S.BARTOLOMEO APOSTOLO-C.D.R. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BOMM809038

Indirizzo VIA IV NOVEMBRE 4 - 40022 CASTEL DEL RIO

Edifici

- Via VIA IV NOVEMBRE 4 - 40022 CASTEL DEL



RIO BO

Numero Classi	3
Totale Alunni	48

S.BARTOLOMEO APOSTOLO CASALFIUM (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM809049
Indirizzo	VIA A.COSTA 22 - 40020 CASALFIUMANESE

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ANDREA COSTA 27 - 40020 CASALFIUMANESE BO
---------	---

Numero Classi	3
Totale Alunni	62

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2020-21 la scuola dell'infanzia di Casalfiumanese ha sede presso Villa Manusardi, via Andrea Costa n. 27, mentre la scuola secondaria di primo grado "San Bartolomeo apostolo" è situata nel plesso Collodi, in via Andrea Costa n. 15-17.

Dall'anno scolastico 2021-22 la scuola secondaria di primo grado "San Bartolomeo apostolo" di Castel del Rio è situata in via Madre Maria Agnese Tribbioli n. 2.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Biblioteche	Biblioteche comunali a disposizione	4
Aule	Teatri comunali / Sale Polivalenti a disposizione	4
Strutture sportive	Palestra	4
	Campi sportivi comunali a disposizione	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	42
	LIM / Smart TV presenti nelle aule	37

Approfondimento

Grazie alla disponibilità di risorse ministeriali ed europee (PON, PNRR...) è in fase di implementazione la dotazione tecnologica dei plessi per il rinnovamento didattico e digitale degli ambienti di apprendimento.

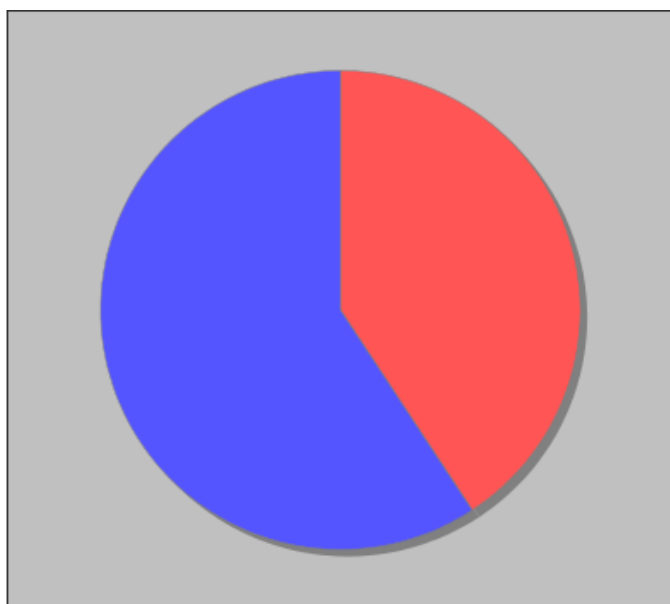


Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	28

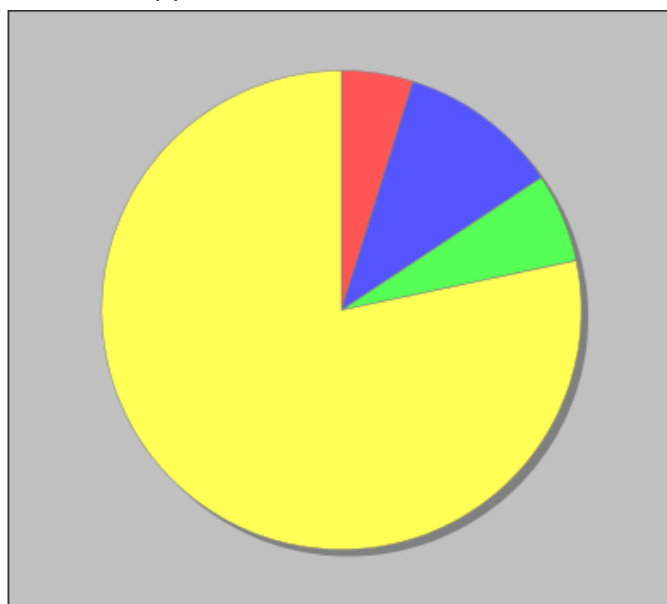
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 55
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 80

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 65



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LA NOSTRA MISSION, LE NOSTRE PRIORITA'

L'Istituto accoglie e pone al centro dell'esperienza didattica le alunne e gli alunni che ogni frequentano gli ambienti scolastici. Pertanto si impegna a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana" (art. 3 della Costituzione), per garantire equità e offrire a ciascuno gli strumenti per valorizzare e potenziare le caratteristiche individuali. In rapporto all'età, si costruiscono ambienti di apprendimento efficaci e stimolanti, in cui ciascun alunno riconosca le caratteristiche della propria personalità, delle potenzialità, delle intelligenze e dell'affettività, per sviluppare le competenze necessarie al raggiungimento della piena realizzazione del sé. Si persegue l'obiettivo di fornire un'educazione di qualità e opportunità formative per tutti. Favorire il successo formativo di ognuno è il primo passo per consentire a tutti di acquisire strumenti per interpretare la realtà in cui vivono e apportarvi il proprio positivo contributo, nell'ottica del traguardo più alto di formazione di cittadini consapevoli, responsabili e competenti.

Alfabetizzazione culturale: Gli apprendimenti disciplinari sono i linguaggi per acquisire la capacità d'imparare e gli strumenti per interpretare la realtà. Sono articolazioni di un sapere unitario e strumenti funzionali al fine di innalzare i livelli di istruzione e lo sviluppo delle competenze.

Ambiente tecnologico: Si mettono in campo azioni per creare un ambiente d'apprendimento in cui l'utilizzo delle nuove tecnologie sia veicolo delle conoscenze per favorire gli apprendimenti e costruire competenze da utilizzare in ambiti operativi diversi.

Inclusione: La scuola promuove l'educazione al rispetto degli altri, accoglie e favorisce l'inclusione degli alunni, riconosce le diversità individuali per coglierne le opportunità, perseguendo il successo formativo di ciascuno attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Continuità educativa e didattica: La progettazione e la realizzazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà garantiscono la continuità sul piano verticale, salvaguardando le differenze specifiche di ogni ordine di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo Grado).

Cittadinanza attiva: Favorire la formazione del "cittadino" attraverso la conoscenza e il rispetto delle norme comunitarie e la collaborazione con il territorio, in una sinergia di intenti, per la formazione di



cittadini consapevoli e competenti.

Didattica orientativa: Si impara ad imparare, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza. La scuola stimola il confronto e lo scambio di esperienze per la valorizzazione delle varietà e delle differenze, delle proprie attitudini, di competenze e potenzialità.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

La scelta delle priorità ha tenuto conto delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione rispetto agli esiti degli studenti, in particolare per quanto riguarda le prove standardizzate e le competenze chiave europee. E' in essere un percorso di analisi e di ricerca che mira all'aggiornamento e alla condivisione del Curricolo verticale d'istituto, in raccordo con le competenze chiave indicate dai quadri di riferimento europei e nazionali, affiancando a questo lavoro anche l'attuazione e l'estensione a tutte le classi di metodologie didattiche attive e innovative. Un elemento comune a tutte le classi dell'Istituto, dislocate in plessi mono-sezione e distanti tra loro, è una certa "continuità" nella composizione dei gruppi di alunni, che non consente di incidere sulla variabilità tra le stesse. E' invece possibile effettuare un'analisi degli esiti delle prove e monitorare l'andamento dei gruppi e/o di singoli alunni nel corso del triennio tra la somministrazione di una prova e quella successiva. Per poter mettere in campo azioni efficaci, è necessario riformulare percorsi chiari in merito a tempistiche, modalità di presentazione dei percorsi all'interno degli organi collegiali, definire protocolli procedurali e indicare i destinatari e i responsabili di ogni fase. Occorre infine implementare l'uso degli strumenti tecnologici per creare una consapevole partecipazione alla vita scolastica da parte di alunni, famiglie, docenti e personale ATA.

Sulla base di queste premesse, è stato elaborato il Piano di miglioramento per il triennio 2022-2025, dove sono indicati - oltre alle priorità individuate nel rapporto di autovalutazione - traguardi e obiettivi di processo da perseguire nel corso del prossimo triennio. Il Piano è consultabile sul sito della scuola al seguente link www.borgotossignanoic.edu.it/didattica/ptof/



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7) e aumentare la percentuale di quelli collocati nelle fasce di voto più alte (8-10).

Traguardo

Programmare percorsi di recupero/rinforzo/potenziamento a partire dalla somministrazione di prove comuni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare l'effetto scuola attraverso il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese, in particolare nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare il posizionamento degli esiti nelle prove standardizzate rispetto alla media regionale e nazionale nella scuola secondaria di primo grado.

● Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare e consolidare le competenze chiave e di cittadinanza attraverso percorsi didattici efficaci.

Traguardo

Programmare attività comuni e progetti mirati al consolidamento delle competenze chiave e di cittadinanza, predisponendo e utilizzando opportuni strumenti di osservazione e valutazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli ultimi anni l'Istituto ha dimostrato di investire risorse materiali e professionali a favore dell'inclusione e per la valorizzazione delle caratteristiche di ciascuno attraverso l'adozione di appositi protocolli e nuova modulistica. Il lavoro è coordinato dai docenti nominati Funzioni Strumentali per l'inclusione e da Referenti di aree progettuali.

Il triennio 2019-2022, segnato dall'emergenza sanitaria, ha reso necessaria la revisione e rimodulazione delle pratiche didattiche attraverso l'adozione di nuove metodologie. Particolarmente significativa è stata la spinta alla digitalizzazione dell'attività didattica mediante utilizzo di apposite piattaforme, applicazioni e programmi. L'utilizzo degli strumenti tecnologici adottati in via emergenziale è diventato quotidiano e si è affermato nelle prassi didattiche dell'Istituto.

L'innovazione didattica e digitale è stata inoltre favorita dalla disponibilità di fondi ministeriali e di risorse europee provenienti dai PON, che hanno consentito di implementare la dotazione tecnologica dell'Istituto grazie all'acquisto di monitor interattivi, computer, tablet, materiali per le discipline STEAM. È stato inoltre realizzato il cablaggio della rete internet in tutti i plessi.

Sono stati implementati i progetti finalizzati alla scoperta e salvaguardia del territorio, anche in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e gli Enti Locali, i progetti finalizzati alla salute e al benessere (educazione Alimentare, all'affettività, alla salute, contrasto alle dipendenze...) e i progetti di cittadinanza attiva (partecipazione ad eventi e manifestazioni organizzate dalle Amministrazioni Comunali, educazione alla legalità, contrasto alle mafie, contrasto alla dispersione, contrasto a bullismo e cyberbullismo, orientamento ...).

A partire dall'anno scolastico 2021-2022 è stata data maggiore importanza alle attività di Outdoor education. Nella stessa direzione vanno il progetto "Un Parco per te" avviato nel corrente anno scolastico in tutti i plessi di scuola primaria in collaborazione con l'Ente del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola e il PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo".

È stato inoltre costituito il Centro Sportivo Scolastico e le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado nel corrente anno scolastico hanno aderito al progetto di attività motorie e sportive "Scuola Attiva Kids e Junior".



Tutti i progetti, in linea generale, sono stati riprogrammati in modo da favorire la partecipazione attiva degli alunni, anche attraverso compiti di realtà autentici svolti sia individualmente sia in gruppo, e consentire loro di sviluppare competenze disciplinari e sociali.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo di gestione interna non può prescindere dal ruolo importante che gli organi collegiali e le rappresentanze delle varie componenti svolgono all'interno della scuola. Tra le risorse umane dell'Istituto i compiti sono distribuiti per un'efficace ed efficiente gestione, in base a precise responsabilità e funzioni. Il Collegio dei Docenti, visto l'Atto di Indirizzo della dirigenza scolastica e dopo un'analisi della specifica situazione operativa e dei relativi bisogni in relazione alle concrete esigenze del PTOF, identifica al suo interno le Funzioni Strumentali. I docenti incaricati della Funzione Strumentale hanno la responsabilità di seguire l'ambito di intervento affidato loro, individualmente o in collaborazione con la commissione di cui sono coordinatori. Nell'assegnare ruoli e funzioni si tiene conto della formazione e delle esperienze dei docenti al fine di valorizzarne le competenze professionali.

Per quanto riguarda la gestione della parte economica, oltre ai fondi ministeriali ed europei, l'Istituto riceve fondi per attività innovative dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola e dalle Amministrazioni Comunali attraverso i progetti di "diritto allo studio". Anche gruppi di genitori supportano e collaborano alla realizzazione di particolari progetti o iniziative.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il triennio 2019-2022 ha reso necessaria la revisione e la rimodulazione delle pratiche didattiche e la definizione di nuove modalità organizzative e metodologie innovative. L'innovazione didattica scaturita dalla situazione emergenziale si è consolidata nella prassi quotidiana attraverso il ricorso agli strumenti informatici. Risulta da implementare l'utilizzo delle applicazioni della piattaforma, in particolar modo nella scuola primaria, e da potenziare l'attività delle discipline STEAM.



Sempre maggiore attenzione viene data alle attività esperienziali e laboratoriali sperimentando metodologie come il Cooperative Learning, la Flipped Classroom, l'Outdoor Education, il tutoraggio peer to peer,...

Per le attività di Outdoor education, a partire dal corrente anno scolastico, le classi di Scuola Primaria hanno aderito al progetto "Un Parco per te", svolto in collaborazione con l'Ente Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola, che prevede attività di formazione per i docenti e mette a disposizione risorse per la realizzazione delle attività didattiche. Legato alla promozione dell'educazione all'aperto è anche il PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", realizzato in diversi plessi scolastici.

Sono inoltre stati implementati i progetti finalizzati alla scoperta e salvaguardia del territorio, anche in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e gli Enti Locali, i progetti finalizzati alla salute e al benessere (educazione alimentare, all'affettività, alla salute, contrasto alle dipendenze...) e i progetti di cittadinanza attiva (Partecipazione ad eventi e manifestazioni organizzate dalle Amministrazioni Comunali, Educazione alla legalità, contrasto alle mafie, contrasto alla dispersione, contrasto a bullismo e cyberbullismo, orientamento...).

È stato inoltre costituito il Centro Sportivo Scolastico e alcune classi di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado hanno aderito al progetto Scuola Attiva Kids e Junior.

Tutti i progetti sono stati riprogrammati in modo da favorire la partecipazione attiva degli alunni, anche attraverso compiti autentici di realtà.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La necessità di rinnovare le pratiche didattiche, unita alle indicazioni provenienti dai documenti ministeriali ed europei, ha comportato la necessità di rivedere il Curricolo di Istituto, prestando maggiore attenzione alla verticalità degli apprendimenti. Il lavoro di aggiornamento e revisione dei Curricoli della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado si esplica nelle sedi dei dipartimenti disciplinari e/o degli incontri per classi parallele. Nei nuovi Curricoli, a partire dalla scuola dell'infanzia, sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline/ campi di esperienza e anni di corso.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Considerata la complessità dell'Istituto Comprensivo articolato in 11 plessi distribuiti su 4 Comuni distanti tra loro alcuni chilometri, i finanziamenti del PNRR di cui è destinatario l'Istituto Comprensivo consentiranno di realizzare setting di "aule minime" per almeno la metà delle classi di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado dell'I.C., allo scopo di creare ambienti inclusivi e motivanti per l'apprendimento.

Lo sforzo sarà orientato a trovare soluzioni logistiche, organizzative e didattiche efficaci e adattabili alle diverse realtà scolastiche. In attesa dell'attivazione della specifica piattaforma per la gestione degli interventi previsti dal PNRR, la scuola ha costituito un apposito Gruppo di lavoro, con il compito di effettuare una ricognizione dell'esistente (dispositivi mobili, materiale didattico per le discipline STEAM, ...) e, successivamente, individuare gli ambienti per i quali programmare gli interventi da porre in essere.

Ogni intervento programmato rifletterà le scelte didattiche e metodologiche che i docenti effettueranno e sperimenteranno nei mesi e anni successivi, in linea con la visione e mission dell'Istituto, con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e degli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento.

Anche il personale amministrativo supporta il Gruppo di lavoro nelle pratiche connesse alla gestione dei fondi.



Aspetti generali

L'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo, che si esplica anche attraverso la progressiva elaborazione di un nuovo Curricolo Verticale, cerca di conciliare quanto richiesto dai documenti di riferimento (le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio, il DM 139/2007, le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e i Nuovi Scenari) con le esigenze della popolazione scolastica e opportunità e vincoli offerti dal contesto.

Prezioso per la realizzazione dell'Offerta Formativa è il supporto dato all'Istituto dalle Amministrazioni Comunali e dalle diverse Agenzie, Associazioni ed Enti presenti sul territorio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
R.RAVAGLIA VICCHI-M.A RAVAGLIA	BOAA809012
SCUOLA INFANZIA CASALFIUMANESE	BOAA809023

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIUSEPPE MENGONI	BOEE809017
IC BORGO TOSSIGNANO C. ZAVOLI	BOEE809028
GIUSEPPE VERDI	BOEE809039
GRAZIA DELEDDA	BOEE80904A
CARLO COLLODI	BOEE80905B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.BARTOLOMEO APOSTOLO-BORGIO T.	BOMM809016
S.BARTOLOMEO APOSTOLO FONTANELI	BOMM809027
S.BARTOLOMEO APOSTOLO-C.D.R.	BOMM809038
S.BARTOLOMEO APOSTOLO CASALFIUM	BOMM809049

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. DI BORGO TOSSIGNANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: R.RAVAGLIA VICCHI-M.A RAVAGLIA
BOAA809012**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CASALFIUMANESE
BOAA809023**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIUSEPPE MENGONI BOEE809017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: IC BORGO TOSSIGNANO C. ZAVOLI
BOEE809028**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIUSEPPE VERDI BOEE809039

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GRAZIA DELEDDA BOEE80904A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARLO COLLODI BOEE80905B



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.BARTOLOMEO APOSTOLO-BORGIO T.
BOMM809016**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.BARTOLOMEO APOSTOLO FONTANELI



BOMM809027

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.BARTOLOMEO APOSTOLO-C.D.R.

BOMM809038

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.BARTOLOMEO APOSTOLO CASALFIUM BOMM809049

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n. 92/2019 introduce l'insegnamento dell'educazione civica secondo il principio della trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. La scuola attua percorsi di educazione civica, intesa come terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge 92/2019). L'orario dedicato a questo insegnamento è fissato in 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

All'inizio di ogni anno scolastico i team pedagogici e i consigli di classe, sulla base del Curricolo d'Istituto e degli obiettivi condivisi in sede collegiale, programmano i percorsi trasversali di educazione civica.

Approfondimento

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



L'Istituto Comprensivo comprende n. 2 scuole dell'infanzia statali:

- Scuola dell'infanzia statale di Casalfiumanese
- Scuola dell'infanzia statale "R. Ravaglia Vicchi – M.A. Ravaglia" di Fontanelice

Il tempo scuola delle due scuole dell'infanzia dipendenti dall'Istituto Comprensivo di Borgo Tossignano, situate rispettivamente a Casalfiumanese e Fontanelice, è elevato a 45 ore settimanali su 5 giorni, dal lunedì al venerdì. L'articolazione oraria è la seguente:

Tempo scuola a 45 ore

Dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.30.

Fasce di flessibilità oraria in entrata e in uscita:

- Dalle 7.30 alle 9.00
- Dalle 16.00 alle 16.30

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'Istituto Comprensivo comprende n. 5 scuole primarie statali:

- Plesso di scuola primaria "Cesare Zavoli" di Borgo Tossignano
- Plesso di scuola primaria "Grazia Deledda" di Sassoleone
- Plesso di scuola primaria "Carlo Collodi" di Casalfiumanese
- Plesso di scuola primaria "Giuseppe Verdi" di Castel del Rio
- Plesso di scuola primaria "Giuseppe Mengoni" di Fontanelice

In tutti i Comuni sono disponibili i servizi di trasporto, mensa e/o pre-post scuola, gestiti direttamente dagli Enti locali. Le modalità di attivazione/iscrizione a questi servizi vengono indicate annualmente sui siti istituzionali delle Amministrazioni Comunali.

QUADRI ORARI DELLA SCUOLA PRIMARIA

TEMPO PIENO (40 ore settimanali)

Attivo nelle scuole primarie "Cesare Zavoli" di Borgo Tossignano e "Carlo Collodi" di Casalfiumanese.



- ORARI DI FUNZIONAMENTO

Primaria Cesare Zavoli di Borgo Tossignano : dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle ore 16.20.

Primaria Carlo Collodi di Casalfiumanese : dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

- QUADRO ORARIO 32 ore + 8 ore mensa

Orario del servizio mensa - PRIMARIA BORGTOSSIGNANO

Dal lunedì al giovedì 12.20 - 13.50 - Venerdì 12.20 - 14.20

Orario del servizio mensa - PRIMARIA CASALFIUMANESE

Dal lunedì al giovedì 12.30 - 14.00 - Venerdì 12.30 - 14.30

TEMPO NORMALE (ampliamento fino a 32 ore settimanali, di cui 3 di mensa, con organico dell'autonomia)

Attivo nelle scuole primarie "Cesare Zavoli" di Borgo Tossignano (corso B)*, "Giuseppe Mengoni" di Fontanelice e "Giuseppe Verdi" di Castel del Rio.

(*tempo scuola attivato solo in presenza di un numero di iscritti idoneo alla formazione di una seconda classe per l'anno scolastico di riferimento; in caso di unica classe, il funzionamento della scuola primaria Cesare Zavoli è a tempo pieno).

- ORARI DI FUNZIONAMENTO

Primaria Borgo Tossignano : lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.20 alle ore 16.20; mercoledì e venerdì dalle ore 8.20 alle ore 12.20.

Primaria Fontanelice : lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8.15 alle ore 16.15; martedì e venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.15.

Primaria Castel del Rio : lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.20 alle ore 16.20; mercoledì e venerdì dalle ore 8.20 alle ore 12.20.

- QUADRO ORARIO 29 ore + 3 ore mensa

Orario del servizio mensa - PRIMARIA BORGTOSSIGNANO E CASTEL DEL RIO

Lunedì, martedì, giovedì 12.20 - 13.20



Orario del servizio mensa - PRIMARIA FONTANELICE

Lunedì, mercoledì, giovedì 12.15 - 13.15

TEMPO NORMALE (ampliamento fino a 30 ore settimanali, di cui 3 di mensa, con organico dell'autonomia)

Attivo nella scuola primaria "Grazia Deledda" di Sassoleone.

- ORARI DI FUNZIONAMENTO

Funzionamento: lunedì dalle 8.30 alle 16.30; martedì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30; mercoledì e giovedì dalle 8.30 alle 15.30.

- QUADRO ORARIO: 27 ore + 3 ore mensa

Orario del servizio mensa

Lunedì, mercoledì e giovedì 12.30 - 13.30

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'Istituto Comprensivo comprende n. 4 scuole secondarie di primo grado:

- Plesso di scuola secondaria "San Bartolomeo apostolo" di Borgo Tossignano
- Plesso di scuola secondaria "San Bartolomeo apostolo" di Casalfiumanese
- Plesso di scuola secondaria "San Bartolomeo apostolo" di Castel del Rio
- Plesso di scuola secondaria "San Bartolomeo apostolo" di Fontanelice

Nelle scuole secondarie di primo grado è attivo un tempo scuola di 30 ore settimanali per 6 giorni, dal lunedì al sabato.

In tutti i Comuni sono presenti i servizi di trasporto. Le modalità di attivazione/iscrizione a questi servizi vengono indicate annualmente sui siti istituzionali delle Amministrazioni Comunali.

- ORARI DI FUNZIONAMENTO

- Secondaria Borgo Tossignano: dalle ore 8.20 alle ore 13.20
- Secondaria Casalfiumanese: dalle ore 8.00 alle ore 13.00



- Secondaria Castel del Rio: dalle ore 8.20 alle ore 13.20
- Secondaria Fontanelice: dalle ore 8.15 alle ore 13.15



Curricolo di Istituto

I.C. DI BORGO TOSSIGNANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo accoglie i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze dai 3 ai 14 anni, tiene innanzi tutto conto della necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento ed apprendimento in modo che, cogliendo e valorizzando le attitudini, le abilità e le potenzialità di ciascuno, in un contesto in cui l'alunno sia protagonista, lo si aiuti a mettere in campo tutte le risorse utili al raggiungimento del successo formativo. La selezione delle conoscenze si compie in rapporto alle competenze, quindi si è ritenuto importante, nella costruzione del curricolo, individuare e definire, in termini di osservabilità e valutazione, le competenze conclusive ("in uscita"), specifiche e trasversali, all'interno dei cicli scolastici, configurando così un percorso progressivo di competenze intermedie.

Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio, il DM 139/2007, le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e i Nuovi Scenari (2018) richiamano alla necessità che la scuola intervenga per supportare i giovani nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità personale e sociale e del rispetto della legalità. La Legge n. 92/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica per almeno 33 ore annuali svolte in maniera trasversale tra le discipline. In quest'ottica, anche le attività progettuali arricchiscono il curricolo di percorsi interdisciplinari, che mirano a consolidare abilità e competenze relative sia agli ambiti disciplinari sia all'educazione civica, coinvolgendo tutti i docenti, attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire.

Come previsto dalla Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, art. 1, commi 329 e seguenti, in tutte le classi 5^a della Scuola primaria, dal corrente anno scolastico, è stato introdotto l'insegnamento di Educazione Motoria da parte di docenti specialisti.



Sul sito dell'istituzione scolastica, al seguente link www.borgotossignanoic.edu.it/didattica/ptof/ è possibile consultare i seguenti documenti:

- Curricolo verticale scuola primaria
- Curricolo verticale scuola secondaria di primo grado
- Curricolo di educazione civica

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, coinvolti nell'azione educativa, partendo dalle Indicazioni Nazionali, hanno individuato conoscenze e abilità funzionali all'acquisizione di competenze significative. Si è creato così un Curricolo verticale condiviso e arricchito da attività progettuali che ruotano attorno ai principi-cardine delineati nella mission dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze trasversali attraverso la programmazione di apposite attività disciplinari e interdisciplinari, presentate sotto forma di progetti e/o laboratori. Lo sviluppo delle competenze linguistiche, sociali, digitali è alla base di tutte le attività proposte. Per la valutazione delle competenze trasversali si tiene conto di conoscenze, abilità e competenze messe in atto dagli alunni durante la quotidiana attività didattica e durante lo svolgimento di compiti di realtà e compiti autentici.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

All'interno dei Curricoli disciplinari, per ogni traguardo di competenza, è individuato il nucleo tematico della disciplina e la competenza chiave di riferimento. La maggior parte delle attività proposte attraverso la sperimentazione di metodologie come il cooperative Learning punta in particolar modo allo sviluppo delle competenze sociali.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella Scuola Secondaria di primo grado l'ora di approfondimento è dedicata alla geografia.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INCLUSIONE

Rientrano in questa macro-area tutte le attività finalizzate a soddisfare i bisogni specifici dei singoli allievi. Esse sono mirate a: recupero di specifici obiettivi disciplinari, alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano per gli alunni stranieri, valorizzazione delle eccellenze, potenziamento linguistico mediante attivazione di corsi di preparazione al Key for school, spettacoli teatrali ecc.... Le modalità di lavoro possono essere personalizzate, individualizzate, in piccolo gruppo o in classe, sia in orario curricolare che extracurricolare, a seconda delle esigenze rilevate. Le attività sono realizzate anche grazie ai docenti di potenziamento e all'utilizzo di ore di compresenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7) e aumentare la percentuale di quelli collocati nelle fasce di voto più



alte (8-10).

Traguardo

Programmare percorsi di recupero/rinforzo/potenziamento a partire dalla somministrazione di prove comuni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare l'effetto scuola attraverso il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese, in particolare nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare il posizionamento degli esiti nelle prove standardizzate rispetto alla media regionale e nazionale nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese - Consentire di acquisire la strumentalità di base della lingua italiana; - Sostenere gli apprendimenti di alunni in difficoltà; - Avviare un metodo di studio e di lavoro sempre più autonomo e organizzato; - Fornire strumenti di base per esercitare la competenza di imparare ad imparare; - Creare occasioni per valorizzare le intelligenze multiple; - Maturazione della consapevolezza della propria identità, in termini di potenzialità e risorse; - Acquisire coscienza di sé e della propria identità; - Creare ambienti di inclusione e differenziazione; - Vivere positive esperienze di relazione in gruppo; - Prevenzione del disagio e recupero dello svantaggio, come strumenti di contrasto all'abbandono scolastico precoce; - Favorire l'apprendimento cooperativo come forma più alta di conoscenza e di condivisione emozionale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CITTADINANZA ATTIVA

In questa macro-area rientrano i progetti per tutti gli ordini di scuola che vengono svolti in collaborazione con le famiglie, le agenzie formative e il territorio, come ad esempio "Maccheroni e mascheroni", feste e iniziative della scuola, progetti di educazione alla salute e alla legalità, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Attraverso le iniziative progettuali di quest'area la scuola "supera" le discipline consolidando le competenze trasversali, sviluppando il senso civico degli alunni in sinergia con il territorio e la comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e consolidare le competenze chiave e di cittadinanza attraverso percorsi didattici efficaci.

Traguardo

Programmare attività comuni e progetti mirati al consolidamento delle competenze chiave e di cittadinanza, predisponendo e utilizzando opportuni strumenti di osservazione e valutazione.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese - Conoscere, partecipare e incrementare iniziative legate alla cultura e alle tradizioni locali. - Conoscere strutture e servizi offerti dal territorio. - Promuovere occasioni di esercizio della cittadinanza attiva. - Riconoscere la comunità educante.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Biblioteche comunali a disposizione
Aule	Teatri comunali / Sale Polivalenti a disposizione
	Aula generica
Strutture sportive	Campi sportivi comunali a disposizione

● AFFETTIVITA' E SALUTE

I progetti offrono agli alunni uno spazio di approfondimento su tematiche legate alla crescita all'affettività e alla salute, promozione delle autonomie personali, sulla conoscenza di sé e del proprio corpo, sui vissuti emotivi, sulle differenze di genere. L'educazione alla salute favorisce la motivazione, le capacità e la fiducia, ossia quelle condizioni necessarie per agire nell'ottica del miglioramento del benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare le competenze chiave e di cittadinanza attraverso percorsi didattici efficaci.

Traguardo

Programmare attività comuni e progetti mirati al consolidamento delle competenze chiave e di cittadinanza, predisponendo e utilizzando opportuni strumenti di osservazione e valutazione.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese - Prevenire le dipendenze - Prevenire comportamenti antisociali - Promuovere sane abitudini - Conoscere protocolli e azioni di salute.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Biblioteche comunali a disposizione
Aule	Aula generica

● LINGUAGGI ESPRESSIVI

L'Istituto riconosce il valore dei diversi linguaggi costituiti dalla musica, dall'espressione grafico-pittorica, dal linguaggio corporeo e dal teatro, al fine di arricchire il percorso formativo degli alunni, potenziando le capacità comunicative e relazionali per il benessere individuale e collettivo. I progetti con esperti o realizzati grazie al personale interno riguardano teatro, musica, danza, arte, scrittura creativa e coinvolgono tutti gli ordini scolastici sia in orario curricolare che extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e consolidare le competenze chiave e di cittadinanza attraverso percorsi



didattici efficaci.

Traguardo

Programmare attività comuni e progetti mirati al consolidamento delle competenze chiave e di cittadinanza, predisponendo e utilizzando opportuni strumenti di osservazione e valutazione.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese - Padroneggiare strumenti e modalità di espressione verbale e non-verbale, attraverso l'espressione corporea, il canto, la produzione sonora, il linguaggio verbale e gestuale, il linguaggio grafico-pittorico. - Approfondimenti disciplinari di italiano, arte, musica e teatro. - Sperimentazione di linguaggi espressivi diversi dal canale della letto-scrittura. - Promozione e valorizzazione delle intelligenze multiple.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Biblioteche comunali a disposizione
Aule	Teatri comunali / Sale Polivalenti a disposizione
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Campi sportivi comunali a disposizione



● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Le iniziative di continuità didattica hanno lo scopo di facilitare gli alunni nel passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. A tale scopo sono organizzate attività tra docenti dei diversi ordini di scuola per il raccordo delle attività svolte e per lo scambio di informazioni per la formazione classi; tra docenti e alunni degli anni ponte per consentire agli studenti di conoscere in modo graduale l'ambiente della scuola del successivo ordine scolastico, tra classi dei diversi ordini che condividono un percorso educativo-didattico comune. Inoltre, con la scuola secondaria di II grado vengono organizzati momenti di conoscenza e collaborazione tra sistemi formativi diversi per condividere metodologie e strumenti operativi. La scuola secondaria rivolge agli alunni di classe terza e ai genitori un percorso di orientamento formativo ed informativo al fine di guidare gli studenti ad una scelta autonoma e consapevole della scuola superiore, per favorire il successo scolastico. Le iniziative sull'orientamento sono articolate su più piani, con progetti mirati, che prevedono attività e proposte indirizzate sia agli studenti che ai genitori. I genitori sono coinvolti attraverso incontri con i docenti e il dirigente scolastico al momento dell'iscrizione, con assemblee e giornate di Scuola Aperta, dove possono visitare le strutture scolastiche e ricevere informazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare le competenze chiave e di cittadinanza attraverso percorsi didattici efficaci.

Traguardo

Programmare attività comuni e progetti mirati al consolidamento delle competenze chiave e di cittadinanza, predisponendo e utilizzando opportuni strumenti di osservazione e valutazione.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese - Favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione. - Instaurare relazioni socio-affettive ed emotive in contesti diversi. - Vivere attivamente situazioni di collaborazione. - Arricchire le competenze maturate nel rispetto del percorso formativo dell'alunno. - Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un'ottica di crescita e di continuità. - Condividere momenti di progettazione relativi all'accoglienza degli alunni nel passaggio alla scuola di grado superiore. - Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, all'interno dell'obbligo formativo che permettano una scelta consapevole del proprio futuro.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA

L'Istituto intende sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportive e motorie, intese come strumento di attuazione del diritto alla salute e al benessere psico-fisico e sociale della persona. Sono compresi in quest'area i progetti con esperti, con personale interno o organico di potenziamento che riguardano l'attività motoria, collaborando con CONI, UISP e associazioni sportive del territorio. Nell'anno scolastico 2022-2023 è stato istituito il Comitato Sportivo Studentesco (CSS) ed è stata introdotta la figura del docente specialista per l'educazione motoria alla scuola primaria. Tutte le classi di scuola secondaria e quelle di scuola primaria che prevedono 2 ore di attività fisica nel monte orario hanno aderito al progetto ministeriale "Scuola Attiva Kids e Junior".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese - Promuovere l'attività motoria come elemento importante per uno stile di vita corretto e sano - Sperimentare sport di squadra - Collaborare con i compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campi sportivi comunali a disposizione

● AMBIENTE ED ECOLOGIA

Queste attività si esplicano attraverso progetti con esperti operanti nelle varie agenzie del territorio di promozione, tutela e divulgazione delle tematiche ambientali (ad esempio Ceas, Parco Regionale della Vena del Gesso ecc.). I contenuti e le finalità delle attività riguardano l'educazione sostenibile ecologica, l'educazione ambientale, lo smaltimento dei rifiuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare le competenze chiave e di cittadinanza attraverso percorsi didattici efficaci.

Traguardo

Programmare attività comuni e progetti mirati al consolidamento delle competenze chiave e di cittadinanza, predisponendo e utilizzando opportuni strumenti di osservazione e valutazione.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese - Conoscere e approfondire contenuti sulle tematiche ambientali, biologiche, scientifiche. - Conoscere, valorizzare e apprezzare gli ambienti naturali del territorio, per imparare a tutelarli. - Sostenere lo spirito ecologico di tutela dell'ambiente. - Sperimentare occasioni di esercizio della cittadinanza attiva.



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● COMPETENZE DIGITALI

Il PTOF pone tra le linee di indirizzo l'alfabetizzazione digitale, per maturare nei ragazzi competenze che possano veicolare conoscenze, abilità e competenze in tutti gli ambiti, per una piena realizzazione della personalità di uomini e cittadini. L'istituto negli ultimi anni ha intensificato la propria dotazione tecnologica di strumentazioni digitali per promuovere l'uso trasversale delle tecnologie e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che favoriscano le interazioni tra studenti, insegnanti e conoscenze, nel perseguimento degli obiettivi educativi e disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare le competenze chiave e di cittadinanza attraverso percorsi didattici efficaci.

Traguardo

Programmare attività comuni e progetti mirati al consolidamento delle competenze chiave e di cittadinanza, predisponendo e utilizzando opportuni strumenti di osservazione e valutazione.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese - Avviare gli alunni ad una migliore fruizione dello strumento informatico e delle piattaforme di comunicazione che consentono di interagire secondo modalità collaborative anche non in presenza. - Potenziare le capacità di utilizzo della piattaforma da parte degli studenti e di renderli più autonomi e consapevoli nella sua gestione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● CURRICOLI LOCALI

La scuola propone attività formative e progetti che mirano a rendere l'alunno consapevole e partecipe del suo contesto, capace di coglierne le ricchezze culturali e di individuare le opportunità per realizzare se stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e consolidare le competenze chiave e di cittadinanza attraverso percorsi didattici efficaci.



Traguardo

Programmare attività comuni e progetti mirati al consolidamento delle competenze chiave e di cittadinanza, predisponendo e utilizzando opportuni strumenti di osservazione e valutazione.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Conoscere, riconoscere, ricostruire e valorizzare il proprio patrimonio culturale infatti può condurre ad apprezzare la propria storia (personale, familiare, sociale) per essere così aperti alla conoscenza di quella degli altri, in una cultura del confronto e dello scambio che si basi sui presupposti della convivenza civile e democratica. Il proprio ambiente di vita diventa così il luogo delle esperienze concrete, degli apprendimenti vivi, una palestra dove allenare le proprie capacità di esprimersi, di confrontarsi, di imparare, il contesto in cui crescere e realizzare se stessi, anche dal punto di vista professionale. Le tradizioni locali, le caratteristiche di un territorio, il suo ambiente naturale, possono essere tramandate e contribuiscono a ricostruire l'identità locale dei singoli.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteche comunali a disposizione

Aule

Aula generica

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche sono occasioni preziose per consolidare e approfondire argomenti disciplinari affrontati in classe. Possono svolgersi a piedi, con lo scuolabus del circondario, con



pullman privato, autobus di linea o in treno. Viene promosso l'utilizzo dei mezzi pubblici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese - Approfondire tematiche disciplinari. - Valorizzare le risorse culturali offerte dalla realtà locale e dai territori limitrofi. - Creare situazioni di esercizio della cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. DI BORGO TOSSIGNANO - BOIC809005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il lavoro di verifica consente di evidenziare gli esiti dell'azione educativa e di monitorare costantemente il processo formativo, apportando eventuali interventi di potenziamento. Essa si basa su colloqui, interviste, analisi della partecipazione, ma soprattutto avviene mediante l'osservazione sistematica degli alunni e dei loro comportamenti. La successiva valutazione non si esaurisce quindi nella verifica degli obiettivi raggiunti, ma si dilata alla considerazione dell'intero processo-percorso formativo. Gli strumenti di verifica e valutazione, considerati fondamentali, quindi, sono l'osservazione in itinere e il confronto tra i docenti di sezione e di plesso. La verifica quadrimestrale, redatta dai docenti di sezione e riferita al gruppo – classe, alla fine di ogni quadrimestre, è la sintesi delle osservazioni compiute. I Profili individuali elaborati alla fine del terzo anno, di tipo osservativo, sono la sintesi finale delle modalità con cui i singoli bambini si sono posti nei confronti della vita scolastica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi che partecipano consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20/08/2019 è stato elaborato il Curricolo trasversale di Educazione Civica finalizzato alla conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea, all'attivazione di percorsi utili alla promozione dei principi di legalità, uguaglianza e



solidarietà, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e salvaguardia del patrimonio, diritto alla salute e al benessere della persona.

Sono stati individuati i traguardi di competenza e gli obiettivi comuni a tutte le discipline. Nell'ambito delle singole discipline sono stati individuati gli obiettivi di apprendimento che afferiscono alle finalità dell'Educazione Civica relativi a tre nuclei fondamentali: Costituzione (diritto, legalità e solidarietà), Sviluppo Sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio), Cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nelle programmazioni disciplinari e affrontate durante l'attività didattica.

I criteri di valutazione per le singole discipline sono stati elaborati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo gli elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

I docenti si avvalgono di griglie di valutazione appositamente predisposte.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio/ team di classe, si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Accompagna e descrive il processo formativo e i risultati dell'apprendimento degli alunni, con la duplice finalità di concorrere al miglioramento degli apprendimenti e documentare la maturazione dell'identità personale in relazione alle acquisizioni di conoscenze e allo sviluppo di abilità e competenze.

Partendo dall'analisi del livello iniziale (accertamento delle competenze pregresse, comprensione e uso dei linguaggi specifici, metodo di lavoro, impegno e senso di responsabilità, livello di partecipazione e socializzazione) si giunge alla valutazione degli esiti dei processi di apprendimento che rappresentano l'ago della bussola che orienta la programmazione didattica. L'osservazione continua e sistematica, effettuata con l'uso di apposite griglie, rimane lo strumento di valutazione



primario, comune a tutti gli ordini di scuola.

Le modalità di verifica nella scuola primaria e secondaria di primo grado possono prevedere prove più o meno strutturate di diverso tipo: prove individuali, scritte o orali, prove grafiche e pratiche, esercitazioni al computer, interrogazioni, questionari a risposta multipla o a risposta aperta, lavori di gruppo, ...

Per la valutazione delle competenze, intese come capacità di organizzare ed utilizzare conoscenze, abilità ed atteggiamenti per far fronte ad un compito o ad una situazione mostrando autonomia e responsabilità, vengono programmati appositi compiti di realtà e prove autentiche.

Le valutazioni permettono di individuare eventuali criticità negli apprendimenti e nelle prestazioni degli alunni, per programmare azioni ed interventi mirati e definire strategie finalizzate al miglioramento dei processi formativi favorendo il successo scolastico. Oltre al recupero e al consolidamento, vengono organizzati opportuni interventi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. Tutte le azioni vengono programmate secondo modalità e metodologie concordate dal team docente o dal consiglio di classe e prevedono attività in itinere in classe, interventi individualizzati e/o personalizzati, formazione di gruppi di livello, studio individuale.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato sul documento di valutazione. Essa afferisce allo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti sociali messi in atto dall'alunno nei diversi momenti e contesti della vita scolastica. Il patto di corresponsabilità educativa e il regolamento di Istituto ne rappresentano il quadro di riferimento e di orientamento.

Al termine dei percorsi di scuola primaria e scuola secondaria di I grado, per ogni alunno viene redatta la certificazione del livello delle competenze chiave di cittadinanza che fa riferimento alle Indicazioni Nazionali e ai quadri di riferimento europei, tiene conto dei percorsi individualizzati seguiti dall'alunno, di eventuali competenze significative dimostrate in situazioni di apprendimento formali e informali e del livello raggiunto attraverso le rilevazioni Invalsi.

La scuola si impegna ad assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni, promuovendo la corresponsabilità educativa nella distinzione di ruoli e funzioni, attraverso il registro elettronico.

Sul sito dell'istituzione scolastica, al seguente link www.borgotossignanoic.edu.it/didattica/ptof/ è possibile consultare i seguenti documenti:

- Indicatori e strumenti per la valutazione
- Griglie di valutazione - scuola primaria
- Griglie di valutazione - scuola secondaria



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato sul documento di valutazione. Essa afferisce allo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti sociali messi in atto dall'alunno nei diversi momenti e contesti della vita scolastica. Il patto di corresponsabilità educativa e il regolamento di Istituto ne rappresentano il quadro di riferimento e di orientamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva può essere disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline: in tal caso agli alunni viene assegnato un compito estivo disciplinare personalizzato e predisposta, da parte dei docenti interessati, una verifica da effettuare all'inizio dell'anno scolastico successivo tesa a valutare il recupero delle competenze mancanti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato può essere disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti i docenti curricolari e di sostegno, gli educatori individuati dagli Enti Locali, i mediatori culturali, le famiglie, l'AUSL. La scuola si attiva per un processo di inclusione rivolto alla valorizzazione di tutte le differenze.

Vengono annualmente redatti PEI per gli alunni con disabilità e PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e alunni non italofoeni (NAI). La redazione dei documenti viene condivisa dai docenti del team, con il supporto delle Funzioni Strumentali preposte. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità attraverso l'organizzazione periodica di Gruppi Operativi.

Gli alunni non italofoeni sono generalmente inseriti nella classe di appartenenza in base all'età o secondo le indicazioni della Commissione accoglienza, valutate le specifiche situazioni. Per gli alunni non italofoeni si progettano attività di prima e seconda alfabetizzazione svolte dai docenti di classe e di potenziamento, da mediatori culturali e/o con ore aggiuntive di insegnamento. Durante le attività dedicate alle celebrazioni religiose e civili viene rimarcato il senso della festività in quanto momento di unione e condivisione tra culture diverse, privilegiando sentimenti di pace e fratellanza tra i popoli.

L'Istituto partecipa al Progetto, promosso dall'AUSL di Imola per la rilevazione precoce di eventuali difficoltà nella letto-scrittura, mediante somministrazione periodica di prove strutturate (nelle classi prime e seconde della scuola primaria) e l'effettuazione di 30 ore di potenziamento. Le attività di recupero e potenziamento vengono svolte adeguando i processi di insegnamento ai bisogni formativi e agli stili di apprendimenti di ciascun allievo. Nelle scuole si organizzano anche attività di piccolo gruppo e tutoraggio tra gli alunni. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e la verifica degli esiti è affidata ai docenti che hanno predisposto le attività.

Sul territorio è inoltre attivo uno sportello di ascolto rivolto a docenti, alunni e genitori.

Esiste in istituto un Referente per l'adozione, che si occupa di recepire le indicazioni sull'inclusione degli alunni adottati e metterle in atto nell'Istituto e un docente referente per la somministrazione farmaci in ambito scolastico.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Funzioni Strumentali
Personale educativo
Referenti Inclusione
Enti Locali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): I PEI sono elaborati nel corso del primo bimestre dal Gruppo Operativo (GLO), dopo un'attenta osservazione delle potenzialità e dei bisogni degli alunni. Viene dedicata attenzione al raccordo con le programmazioni disciplinari di classe. Processo di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP): I PDP sono elaborati nel corso del primo bimestre dal consiglio di classe/team pedagogico, dopo un'attenta osservazione delle potenzialità e dei bisogni degli alunni. Essi contengono le strategie di inclusione, le misure dispensative e gli strumenti compensativi adottati durante l'anno scolastico nelle diverse discipline.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: - Insegnanti curricolari e di sostegno - Funzione Strumentale di riferimento - Equipe di neuropsichiatria dell'ASL - Famiglia - Dirigente scolastico.
Soggetti coinvolti nella definizione dei PDP: - Insegnanti curricolari - Funzione Strumentale di riferimento - Famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni con disabilità, BES o DSA svolgono un ruolo fondamentale per la rilevazione della situazione di partenza e dei bisogni formativi degli alunni. All'inizio di ogni anno scolastico vengono organizzati incontri con le famiglie per la condivisione dei piani didattici personalizzati e dei piani educativi individualizzati. Nel corso dell'anno vengono svolti tre GLO per gli alunni con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- GLO periodici con i genitori degli alunni con disabilità

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Docenti dell'Organico di
Potenziamento Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano educativo individualizzato (PEI), elaborato in sede di GLO. Tale documento è sottoposto a verifica e conseguente ridefinizione periodica nel momento in cui il Gruppo Operativo ne ravvisi la necessità.



La verifica dei risultati raggiunti e della congruenza delle scelte effettuate avviene in via ordinaria in coincidenza con le verifiche periodiche quadrimestrali e con le riunioni dei Gruppi operativi. Nei Piani didattici personalizzati per alunni con DSA e altri bisogni educativi speciali (PDP) vengono indicati strumenti compensativi e misure dispensative utilizzati durante l'anno scolastico e in sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione viene data ai delicati momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola sia a favore degli alunni con disabilità, sia di quelli con BES e DSA. Gli interventi di orientamento sono svolti in accordo con le famiglie degli alunni.



Piano per la didattica digitale integrata

L'esperienza della Didattica a Distanza, maturata durante i mesi di sospensione delle attività didattiche in presenza nell'a.s. 2019/2020, ha consentito di sperimentare e adottare metodologie didattiche digitali, per lo più inedite nell'Istituto Comprensivo, con un forte impulso alla formazione e all'autoformazione degli insegnanti alla ricerca di nuove ed efficaci forme per rinnovare e integrare il processo di insegnamento-apprendimento. Il profilo professionale dei docenti si è arricchito di valore aggiunto e le conoscenze e le competenze acquisite, soprattutto riguardanti l'utilizzo degli strumenti informatici e di piattaforme e applicazioni per la didattica, sono ora quotidianamente utilizzate all'interno del Piano per la Didattica Digitale Integrata, consultabile sul sito della scuola al seguente link www.borgotossignanoic.edu.it/didattica/ptof/



Aspetti generali

Per gestire la complessità della scuola, il dirigente scolastico individua annualmente figure di supporto al coordinamento organizzativo e didattico dell'Istituzione scolastica, definendo compiti e funzioni. L'organigramma e il funzionigramma dell'Istituzione scolastica sono aggiornati annualmente sulla base delle specifiche esigenze organizzative e didattiche rilevate per l'anno scolastico in corso.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il dirigente scolastico in caso di impegni istituzionali, ferie, malattia, permessi; accoglie i nuovi docenti; è segretario verbalizzante delle sedute del collegio dei docenti; organizza e predispone i materiali per le attività collegiali, d'intesa con il dirigente scolastico; predispone il piano delle attività collegiali, delle operazioni di scrutinio, degli incontri con le famiglie e il calendario degli esami conclusivi del primo ciclo, d'intesa con il dirigente scolastico; collabora con il dirigente scolastico nella gestione dell'organico dell'autonomia d'istituto (posti comuni, di sostegno, di potenziamento); collabora con i coordinatori e con i referenti di plesso, rappresentando tempestivamente al dirigente situazioni e problemi; partecipa alle riunioni periodiche promosse dal dirigente scolastico (staff, commissioni...); predispone l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione del personale a scioperi e assemblee sindacali; coordina le attività connesse allo svolgimento delle prove Invalsi; vigila sull'orario di servizio e sul puntuale

2



	<p>svolgimento degli incarichi e delle mansioni del personale, in supporto al dirigente scolastico; cura i rapporti con i genitori; vigila sul rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ...) e del personale; redige circolari e comunicazioni a docenti, alunni e/o su argomenti specifici, d'intesa con il dirigente scolastico; collabora con il personale di segreteria nella gestione delle pratiche; collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie e delle informazioni, garantendo il raccordo tra i plessi; supporta il lavoro del dirigente scolastico in tutti gli ambiti relativi all'organizzazione, vigilanza, sicurezza e formazione del personale.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Fanno parte dello staff del dirigente scolastico le seguenti figure: collaboratori del dirigente (2), referenti di plesso (11), funzioni strumentali (4), animatore digitale (1).</p>	18
Funzione strumentale	<p>Annualmente il Collegio dei Docenti definisce le aree delle funzioni strumentali, che in generali si occupano di: operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente scolastico; ricevere dal Dirigente scolastico specifiche deleghe operative; verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; partecipare al NIV e ad altri Gruppi di lavoro afferenti alla propria area.</p>	6
Responsabile di plesso	<p>Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in</p>	11



ogni plesso è istituita la figura del Referente di Plesso, i cui compiti sono così definiti: collabora con il dirigente scolastico, i docenti e l'utenza; è punto di riferimento organizzativo per le attività del plesso; partecipa con il docente collaboratore alla messa a punto dell'orario scolastico del plesso; organizza la sostituzione dei docenti assenti in collaborazione con i collaboratori e la segreteria; collabora alla diffusione delle informazioni e delle circolari nel plesso di appartenenza; vigila sul rispetto del regolamento d'istituto da parte di alunni e docenti; cura i rapporti con le famiglie; partecipa alle riunioni periodiche di staff promosse dal dirigente scolastico; è preposto per la sicurezza del plesso; supporta il lavoro del dirigente scolastico in tutti gli ambiti relativi a organizzazione, vigilanza, sicurezza, didattica e formazione.

Responsabile di laboratorio

E' sub-consegnatario delle strumentazioni e delle risorse digitali; aggiorna annualmente l'elenco delle strumentazioni presenti, comunicando al DSGA problemi e disfunzioni; coordina lo svolgimento delle prove Invalsi CTB per le scuole secondarie di primo grado; collabora all'aggiornamento del regolamento per il corretto utilizzo del laboratorio; predispone il registro per la rilevazione delle presenze; segnala al dirigente scolastico eventuali problematiche connesse alla fruizione dei laboratori.

4

Animatore digitale

Organizza laboratori formativi sui temi del PNSD, animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività; favorisce

1



la partecipazione degli studenti ad attività sui temi del PNSD, aprendo i momenti formativi anche alle famiglie e al territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua soluzioni tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi del fabbisogno della scuola stessa.

Docente specialista di educazione motoria

Il docente specialista di motoria è una figura introdotta dall'anno scolastico 2022-23 per lo svolgimento dell'educazione motoria (2 ore settimanali) nelle classi quinte della scuola primaria e - dall'anno scolastico 2023-24 - nelle classi quarte e quinte (legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti).

1

Coordinatore dell'educazione civica

Coordina le attività di educazione civica svolte nella propria classe; in sede di scrutinio formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe.

37

Preposti alla sicurezza

Il preposto alla sicurezza svolge, in linea di massima, i seguenti compiti: segnalare tempestivamente emergenze e fonti di pericolo; verificare ogni sei mesi la corretta compilazione del registro dei controlli periodici; conservare e trasmettere in sede centrale i verbali delle prove di evacuazione; affiggere planimetrie e comunicazioni relative alla sicurezza; partecipare all'incontro annuale con il RSPP; collaborare per l'aggiornamento e la condivisione con il personale del plesso del Piano d'emergenza. (Riferimento normativo: D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii.)

10



Il coordinatore di classe svolge, in linea generale, i seguenti compiti: coordina le attività del consiglio di classe; presiede i consigli di classe su delega del dirigente scolastico; coordina i rapporti tra le componenti del consiglio di classe e tra queste e la dirigenza; raccoglie informazioni sul profitto e sul comportamento degli alunni tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; è punto di riferimento per problemi specifici del consiglio di classe; informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presenti eventuali problematiche emerse; monitora le assenze degli alunni, segnalando al dirigente scolastico situazioni di frequenza irregolare; verifica la corretta diffusione delle comunicazioni agli alunni.

Coordinatore di classe 37

Coordina i gruppi di lavoro per la formazione delle sezioni; partecipa alle riunioni periodiche promosse dal dirigente scolastico (staff, commissioni, ...); presiede gli incontri di plesso, in assenza del dirigente scolastico; coordina e assicura coerenza e unitarietà alle iniziative di continuità verticale tra ordini di scuola rapportandosi agli altri coordinatori e alle figure di sistema competenti; collabora con la FS Ptof nella supervisione dei progetti del proprio ordine di scuola; ha funzione di raccordo tra i plessi del proprio ordine di scuola; svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; è di supporto al lavoro del dirigente scolastico; coordina il progetto di Qualificazione scolastica 3-5; è referente delle attività del

Referente scuola dell'infanzia 1



	<p>Coordinamento pedagogico per quanto attiene all'Istituzione scolastica.</p>	
Referente per l'orientamento	<p>Coordina e monitora le attività di orientamento dell'Istituto; organizza gli incontri per alunni e genitori delle scuole secondarie di primo grado; è referente per i progetti e le attività di orientamento; predispone il materiale informativo per alunni e famiglie; raccoglie i dati di passaggio ai fini della valutazione degli esiti a distanza; collabora con il DS alla revisione del modello di consiglio orientativo; promuove la partecipazione a percorsi di didattica orientativa.</p>	2
Referente per la formazione	<p>Coordina e monitora le attività di formazione dell'istituto; collabora con il dirigente scolastico all'elaborazione e attuazione del Piano di formazione d'Istituto; coordina la rilevazione dei bisogni formativi e delle competenze professionali del personale della scuola; contribuisce alla diffusione di notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione (corsi rete di ambito, iniziative MIUR, piattaforma Sofia...); collabora con il dirigente scolastico all'organizzazione di corsi interni di formazione, inerenti a specifiche esigenze dell'Istituto; partecipa alle riunioni di staff e/o alle commissioni tematiche promosse periodicamente dal dirigente scolastico.</p>	1
Referente per il bullismo e cyberbullismo	<p>Promuovere la conoscenza del fenomeno e degli strumenti per prevenirlo e contrastarlo; organizzare incontri informativi per alunni e famiglie, in collaborazione con il personale delle Forze dell'ordine; coordinare e monitorare la redazione di norme e regolamenti inerenti alla gestione del fenomeno; relazionare al collegio</p>	1



	<p>dei docenti circa le iniziative annuali programmate; presiedere la commissione "Bullismo e Cyberbullismo"; partecipare alla revisione periodica dei regolamenti d'Istituto; collaborare con il dirigente scolastico nell'attuazione di misure di prevenzione e contrasto.</p>	
Referente area Salute e ambiente	<p>Coordina i progetti di educazione alla salute e di educazione ambientale per tutti gli ordini di scuola; compila restituzioni di dati aggregati; tiene i contatti con gli esperti esterni e assicura il coordinamento dei progetti con tutti i plessi; coordina l'organizzazione di uscite didattiche nell'ambito dei progetti dell'area di competenza.</p>	2
Referente sito istituzionale	<p>Predisporre la pubblicazione di materiale sul sito dell'istituzione scolastica, su indicazione del dirigente scolastico; monitora il corretto funzionamento del sito istituzionale; ne cura l'interfaccia grafica; propone soluzioni operative.</p>	1
Referente piattaforma digitale	<p>Cura l'aggiornamento della piattaforma e delle utenze; predisporre la calendarizzazione degli incontri collegiali a distanza; predisporre documenti e materiali digitali funzionali allo svolgimento delle sedute degli organi collegiali a distanza (fogli firme, Moduli...); propone soluzioni operative per il miglioramento dell'organizzazione scolastica; garantisce supporto e consulenza a utenza e personale scolastico nell'utilizzo della piattaforma.</p>	1
Referente registro elettronico	<p>Cura l'aggiornamento annuale del Registro elettronico; predisporre le attività per lo svolgimento delle operazioni di scrutinio intermedio e finale; predisporre documenti e</p>	1



materiali per l'utilizzo delle diverse funzioni;
propone soluzioni operative per il
miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia
nell'utilizzo dello strumento; garantisce supporto
e consulenza nell'utilizzo delle funzionalità del
registro.

Referente progettazione
europea

Si occupa di progettazione, coordinamento e
partecipazione ad avvisi pubblici PON, PNRR,
bandi ministeriali, in collaborazione con il
dirigente scolastico e il DSGA; coordina gruppi di 2
lavoro per la progettazione e partecipazione a
bandi per attivazione di progetti e/o
implementazione di risorse.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Attività di compresenza per la realizzazione di
iniziative, attività, progetti specifici della scuola
dell'infanzia, in collaborazione con i docenti di
sezione. Attività di facilitazione e supporto per
l'inclusione di alunni con bisogni educativi
speciali.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Le ore dell'organico dell'autonomia sono
utilizzate, in parte, per l'ampliamento

4



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

dell'Offerta formativa e il funzionamento dei tempi scuola attivi nell'Istituzione scolastica. Quelle non utilizzate, sono destinate: a) ad attività di recupero in itinere, consolidamento delle competenze linguistiche, potenziamento delle abilità espressive attraverso percorsi di facilitazione per una maggiore padronanza della lingua italiana; b) supporto nelle attività di prima e seconda alfabetizzazione linguistica per alunni di altra nazionalità e nella realizzazione di iniziative, attività, progetti per alunne e alunni di scuola primaria.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nell'a.s. 2022-23 sono assegnate n. 12 ore, utilizzate per a) attività di recupero in itinere, consolidamento delle competenze linguistiche, potenziamento delle abilità espressive attraverso promozione della lettura e percorsi di facilitazione per una maggiore padronanza della lingua italiana; b) supporto nelle attività di prima e seconda alfabetizzazione linguistica per alunni di altra nazionalità.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge, in generale, le seguenti funzioni: sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato; collabora con il dirigente scolastico alla predisposizione del Programma Annuale; predisponde insieme al dirigente l'apposita relazione per la verifica che evidenzia le entrate accertate, gli impegni assunti e i pagamenti eseguiti; imputa spese su indicazione del dirigente scolastico; tiene aggiornate le schede finanziarie; accerta le entrate ed effettua le annotazioni necessarie; firma le reversali di incasso insieme al dirigente scolastico; registra gli impegni di spesa assunti dal dirigente scolastico; effettua la liquidazione delle spese; firma i mandati di pagamento insieme al DS; gestisce il fondo economale per le minute spese; predisponde il conto consuntivo, corredato da una dettagliata relazione che illustra l'andamento della gestione e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati; svolge le funzioni di consegnatario; tiene e cura l'inventario; affida ai docenti o al personale tecnico la custodia del materiale dei laboratori su indicazione vincolante del DS; è responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali; adotta insieme al DS le misure necessarie per l'archiviazione digitale dei documenti amministrativo contabili anche mediante dematerializzazione dei documenti formati in origine su formato analogico; svolge l'attività



istruttoria relativa all'attività negoziale del DS; può essere delegato dal dirigente scolastico allo svolgimento di singole attività negoziali; svolge l'attività negoziale connessa alla gestione del fondo economale; provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale e alla sua conservazione; custodisce il verbale dell'attività dei revisori dei conti.

Ufficio per la didattica

Collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi; iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, infortuni alunni e personale, assenze alunni; tenuta fascicoli, registri, statistiche, comunicazione scioperi alle famiglie (in collaborazione con area Affari generali Interni); pratiche per orientamento scolastico, alunni disabili; gestione esami di stato con supporto di strumenti informatici; elezioni e convocazione organi collegiali; rapporti con Regione, Città Metropolitana e Comune; comunicazioni per trasporto scolastico; libri di testo; nomine per sostituzione DS e docenti assenti per scrutini; ricerche nell'area di interesse; rilevazione Invalsi; ogni altro compito rientrante nell'area della gestione degli alunni, delle famiglie e del personale docente connesso con l'attività didattica; richieste/invio documenti scolastici per pratiche trasferimento scuola; monitoraggio e controllo quotidiano degli avvisi sui siti istituzionali USP Ambito V di Bologna e USR Emilia Romagna.

Ufficio per il personale A.T.D.

Collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi; collaborazione alla gestione del personale; gestione delle sostituzioni delle assenze del personale in servizio (docente e Ata); ricerca personale supplente docente/Ata; comunicazioni al CIP; assunzione in servizio; stipula contratti; periodo di prova docenti e ATA neoassunti; documenti di rito; certificati di servizio; decreti e concessioni di assenza; inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera; tenuta dei fascicoli personali e di carriera; gestione dello stato



giuridico; pratiche pensioni; pratiche MEF; pratiche part-time; trasferimenti; graduatorie e ogni altra pratica inerente (ricorsi, pubblicazione ecc.); inserimento dati nei programmi operativi (SIDI, PERLAPA, ecc.) di gestione del personale anche in riferimento ai dati retributivi; richieste visite fiscali; gestione e inserimento dati nei sistemi operativi; pratiche per compensi ferie non godute personale; predisposizione mensile documenti per liquidazione supplenze brevi; statistiche; collaborazione all'espletamento delle pratiche d'infortunio del personale; anagrafe delle prestazioni relativamente al personale interno ed esterno; autorizzazione esercizio libera professione; TFR/TFS; assegni per nucleo familiare; ricerche nell'area d'interesse; compensi accessori relative alle pratiche delle pensioni; retribuzione del personale supplente; predisposizione PA04; gestione ore eccedenti, straordinari, recupero ore, etc; quantificazione delle ore settimanali e verifica su base contrattuale; stampa personalizzata dei prospetti; gestione e monitoraggio assenze; controlli titoli e punteggi personale ATA/docente.

Affari Generali Interni

Collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi; supporto alle Aree Alunni e Personale per digitalizzazione pratiche; collaborazione con l'ufficio alunni per le pratiche di rilevanza interna; protocollo in entrata e in uscita relativa all'area di competenza; archiviazione; fotocopie e distribuzione della posta e affissione all'albo interno; lettere e comunicazioni in collaborazione con DS e DSGA; collaborazione alla gestione assemblee e scioperi sindacali; predisposizione e pubblicazione delle circolari dei vari settori in collaborazione con i Collaboratori del DS; atti relativi alla cura e manutenzione del patrimonio dei beni mobili e immobili; Area Patrimonio, tenuta inventario in collaborazione con DSGA; Area Acquisti, attività di supporto al DSGA; supporto all'area personale per gestione foglio presenze del personale ATA; gestione assemblee e scioperi sindacali; gestione MAD.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Qualificazione scolastica 3-5

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' un progetto in rete con scuole dell'infanzia e asili privati e comunali del territorio dell'Istituto Comprensivo. Prevede incontri laboratoriali con esperti per gli alunni e una formazione specifica per le docenti della scuola dell'infanzia.

Denominazione della rete: CISS/T - Distretto per l'istruzione, la formazione e il lavoro, del Territorio imolese



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' un ente per la promozione e realizzazione di interventi finalizzati alla qualificazione ed innovazione delle autonomie scolastiche e formative del Circondario imolese e del rapporto tra queste ed il territorio nelle sue diverse componenti istituzionali, economiche, sociali e culturali.

Denominazione della rete: Rete di Ambito 4 per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'I.C. 2 di Imola è scuola polo capofila per la formazione del personale docente in servizio nell'ambito territoriale ER004, corrispondente alla zona della Valle del Savena e del Circondario Imolese nella Provincia di Bologna, relativamente al triennio 2022-2025.

Denominazione della rete: Convenzioni con le Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Sono attive convenzioni con le università per l'attuazione di attività di tirocinio didattico guidato alle attività di insegnamento nell'ambito del Corso di Laurea di Scienze della Formazione Primaria o per lo svolgimento del TFA. L'Istituzione scolastica accoglie, con il supporto di tutor, l'attività di tirocinio di aspiranti docenti iscritti a Corsi di laurea o TFA, secondo un progetto formativo condiviso con l'Ente universitario.

Denominazione della rete: Scuole all'aperto

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Coordinamento pedagogico

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ADOZIONE NELLE SCUOLE

Approfondimento sul protocollo di accoglienza per gli alunni adottati.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA E COMPETENZE DI CITTADINANZA

Percorsi di formazione per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, per l'elaborazione del Curricolo di Educazione Civica e per la valutazione delle competenze trasversali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI



Formazione per l'uso di strumenti digitali e applicazioni per la didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

Corsi di formazione per innovare la didattica attraverso la progettazione di attività per lo sviluppo delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE A SCUOLA

Attività di formazione per diffondere la cultura della valutazione e dell'autovalutazione a scuola; aspetti amministrativi della valutazione degli apprendimenti.

Collegamento con le priorità	Valutazione e miglioramento
------------------------------	-----------------------------



del PNF docenti

Destinatari Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DISABILITÀ

Unità formativa destinata ai docenti assegnati a classi in cui sono presenti alunni con disabilità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO

Attività di formazione con il personale docente.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Attività di formazione sulla gestione delle emergenze, primo soccorso, antincendio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Attività di formazione sulla gestione dei dati ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Misure di accompagnamento alla realizzazione delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA ORIENTATIVA

Percorso di formazione per l'innovazione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DELLE RETE DI AMBITO 4

Attività di formazione per approfondire diversi aspetti delle pratiche di insegnamento e dei processi di apprendimento.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7) e



aumentare la percentuale di quelli collocati nelle fasce di voto più alte (8-10).

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Incrementare l'effetto scuola attraverso il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese, in particolare nella scuola secondaria di primo grado.
- Competenze chiave europee
 - Sviluppare e consolidare le competenze chiave e di cittadinanza attraverso percorsi didattici efficaci.

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: OUTDOOR EDUCATION

Percorsi di formazione rivolti agli insegnanti di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento



Formazione del personale docente e ATA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento; sono inoltre coerenti con le priorità individuate nelle indicazioni ministeriali.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole (CISST, Ambito ER04 di Bologna, ...) corsi di formazione su tematiche ministeriali o ritenute prioritarie per l'Istituto, rivolte agli insegnanti di tutti gli ordini di scuola. Analogamente, sono attivate iniziative di formazione per il personale ATA. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, in coerenza con il RAV, il Piano di Miglioramento e le necessità formative individuate dall'Istituzione Scolastica, organizzate da enti formativi accreditati (scuole, Università, altri enti, piattaforma Sofia...). L'Istituto riconosce, inoltre, come attività di formazione e aggiornamento:

- i corsi di formazione organizzati da MI, UAT e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; ·
- i corsi proposti dal MI, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; ·
- i corsi di formazione proposti sulla piattaforma Sofia - MIUR da altre istituzioni scolastiche dell'ambito ER04 e/o di altri ambiti territoriali; ·
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D. Lgs. n. 81/2008; normativa sulla privacy, ...).

ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROPOSTE E/O ORGANIZZATE DALL'ISTITUTO

- Adozione nelle scuole
- Educazione civica e competenze di cittadinanza
- Potenziamento delle competenze digitali
- Didattica per competenze
- Valutazione e autovalutazione a scuola
- Disabilità
- Uso del registro elettronico
- Privacy
- Sicurezza



ATTIVITA' DI FORMAZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE O ENTI ACCREDITATI

- Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)
- Piano Nazionale Scuola Digitale
- Didattica orientativa
- Formazione delle Rete di Ambito 4
- Individuazione precoce dislessia
- Inclusione alunni con disabilità
- Outdoor education
- Piattaforma Sofia
- Piattaforma Elisa
- Somministrazione farmaci in ambito scolastico



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

Gestione dei dati

SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione

Segreteria digitale: digitalizzazione delle pratiche amministrative e Amministrazione trasparente

CORSI SPECIFICI ATTINENTI AL PROPRIO PROFILO PROFESSIONALE □

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica



Approfondimento

ATTIVITA' DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

- Sicurezza
- Privacy
- Segreteria digitale
- Corsi specifici attinenti al proprio profilo professionale
- Somministrazione farmaci in ambito scolastico

Il piano di formazione del personale ATA viene implementato e aggiornato annualmente sulla base delle specifiche esigenze didattiche e dei bisogni formativi rilevati all'inizio/al termine di ogni anno scolastico.